



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 154 DEL 25/06/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL GDP DI LECCE N. 3755/2026 NEL GIUDIZIO RG N. 2766/2024 PROMOSSO DA TR FA** C/COMUNE DI LECCE E C/ ADER (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Contenzioso : dott.ssa Maria Diaferio

Premesso che:

- In data 09.04.2024, prot. n. 66371/2024 il sig. TR** FA**, quale procuratore e difensore di se stesso, notificava Ricorso in Opposizione **innanzi al GDP di Lecce**, c/AG** EN** RI** e c/Comune di Lecce, **al fine di ottenere l'annullamento** della Cartella di pagamento n.**059 2023 00291248 41/000**, notificata da ADER al sig. TR** FA** in data 06.02.2024, con la quale si richiedeva il pagamento della somma pari ad € 156,94 originata da Verbale n. VE Z6024836/21 del 28.04.2021 per infrazioni al CDS;
- L'opponente dichiarava di aver effettuato il pagamento del Verbale di cui sopra, notificato all'attore il 19.06.2021, in data 24.06.2021, nella misura ridotta, come previsto per il pagamento entro cinque giorni dalla notifica del Verbale, richiedeva l'annullamento della suddetta Cartella di pagamento per l'insussistenza del diritto di ADER e quindi del Comune di Lecce, di agire esecutivamente nei confronti dell'Opponente;
- **CON** Sentenza n. **3755/2026** del 12.06.2026, notificata a questa A. C. in data 16.06.2026 prot. n. 109244/2026, il GDP di Lecce accoglieva il ricorso in opposizione e per l'effetto annullava la cartella di pagamento opposta ed ogni altro atto presupposto e consequenziale, condannava il Comune di Lecce al pagamento in favore dell'opponente delle spese e dei compensi del giudizio liquidati in euro 43,00 per esborsi ed euro 135,00 per compensi difensivi, oltre accessori di legge se dovuti;
- L'avv. TR** FA**, procuratore di se stesso, notificava per Email, in data 19.06.2026 all'avv. Anna De Giorgi, legale dell'Avvocatura, la Nota specifica e l'IBAN utili all'istruzione della pratica;
- Di seguito si dettagliano le somme dovute al ricorrente e procuratore di se stesso:

Compensi liquidati in Sentenza	€ 135,00
Rimborso forf. 15%	€ 20,25
CPA 4%	€ 6,21
Totale	€ 161,46
Spese liquidate in Sentenza	€ 43,00
Totale da liquidare in favore dell'avv. TR** FA**, ricorrente e procuratore di se stesso	€ 204,46

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di **€ 204,46==** a titolo di spese e compensi di giudizio, da liquidarsi, come da Sentenza, in favore del ricorrente e procuratore di se stesso, avv. TR** FA**

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a)**;

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone “ex se”, in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di

intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad **€ 204,46==** riveniente da Sentenza del GDP di Lecce n. **3755/2026** del 12.06.2026, notificata a questa A. C. in data 16.06.2026 prot. n. 109244/2026, pronunciata nel giudizio R.G. N. **2766/2024** proposto da TR** FA** C/ Comune di Lecce e c/ADER, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

VISTO il "Parere della Corte dei Conti Campania/166/2021 PAR del 9/6/2021"

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 204,46== riveniente da Sentenza del GDP di Lecce n. 3755/2026** del 12.06.2026, notificata a questa A. C. in data 16.06.2026 prot. n. 109244/2026, pronunciata nel giudizio R.G. N. **2766/2024** proposto da TR** FA** C/ Comune di Lecce e c/ADER, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma di **€ 204,46==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti, come da Sentenza, in favore del ricorrente e procuratore di se stesso, avv. TR** FA**

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Servizi Demografici e Statistici la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avvocato;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.